

AGRITURISMI – ATTENZIONE

Segnaliamo la massima attenzione sul rispetto della normativa regionale in materia di acquisto alimenti per gli agriturismi. A seguito di recenti controlli, sono emerse contestazioni verso attività che non rispettavano rigorosamente le regole sugli approvvigionamenti, con rischio di riconoscimento del carattere commerciale dell'attività.

Ricordiamo che almeno l'85% deve provenire da aziende agricole piemontesi; di cui almeno il 25% dei prodotti utilizzati deve essere di produzione propria (passaggi interni); per la quota restante del 15%, priorità ad artigiani alimentari piemontesi.

Evitare acquisti di alimenti presso supermercati/cash & carry, salvo limitate eccezioni previste dalla legge (ingredienti non reperibili in Piemonte e alcuni prodotti di largo consumo es. il caffè). Invitiamo gli associati a contattare l'ufficio per una verifica dei requisiti aziendali, con controllo di fatture di acquisto, fornitori e fascicolo aziendale, al fine di prevenire eventuali contestazioni.

SICUREZZA: NUOVI OBBLIGHI PER IL DATORE DI LAVORO.

Le novità più rilevanti dell'Accordo Stato-Regioni in materia di sicurezza consistono nell'**obbligo formativo per i datori di lavoro** e nella definitiva **fine del periodo transitorio**.

Obbligo per i Datori di Lavoro: Per la prima volta è stato introdotto un corso obbligatorio di **16 ore** dedicato specificamente ai datori di lavoro (anche se non ricoprono il ruolo di RSPP). Per chi opera nei cantieri temporanei o mobili è previsto un modulo aggiuntivo di 6 ore.

Scadenze: La formazione per i datori di lavoro deve essere completata improrogabilmente entro

il **24 maggio 2027**, ed è previsto un aggiornamento obbligatorio di 6 ore ogni 5 anni.

SITUAZIONE IDRICA: INCONTRO CON EST – SESIA.

Cia incontra i rappresentanti di Est Sesia, nello specifico con il Capo Settore Risorse Idriche e responsabile dell'ufficio idrometrico Franco Bullano. L'incontro si terrà **giovedì 18 giugno alle ore 20:30** presso i nostri uffici di Novara.

PIEMONTE, SCATTA L'ORDINANZA CALDO.

La Regione Piemonte ha varato un'ordinanza urgente che introduce limitazioni alle attività all'aperto. Il provvedimento, entrato in vigore il 30 maggio, resterà valido fino al 31 agosto 2026.

La misura prevede lo **stop totale delle attività dalle 12:30 alle 16:00** in tutti i cantieri, campi aperti, serre e siti senza copertura in cui l'esposizione al sole sia prolungata. Trà i settori coinvolti **agricoltura e florovivaismo**.

Il blocco non scatterà in automatico ogni giorno. Le aziende dovranno consultare quotidianamente il portale della piattaforma *Workclimate*: lo stop sarà obbligatorio solo nei comuni e nelle giornate in cui la mappa del rischio segnalerà il livello **"ALTO" (contrassegnato dal colore rosso)**. Con i livelli arancione, giallo e verde, invece, le attività potranno proseguire regolarmente.

Per garantire la continuità del lavoro, l'ordinanza introduce la massima flessibilità: le imprese potranno **anticipare o posticipare i turni** per aggirare la fascia di stop. A questo proposito, la Regione ha invitato i sindaci a concedere deroghe temporanee ai regolamenti comunali sui rumori, permettendo così di lavorare nelle ore più fresche dell'alba o della sera.

Il mancato rispetto dell'ordinanza farà scattare pesanti sanzioni penali, punibili secondo l'**articolo 650 del Codice Penali**.